Una lezione d'oro

Andrea Paganini e Luigi Menghini hanno presentato *Un'ora d'oro della letteratura italiana in Svizzera* davanti a un folto e attento pubblico. Si sono passati in rassegna gli autori che hanno dato vita alla collana letteraria L'ora d'oro e si è insistito particolarmente sulla figura poliedrica di Felice Menghini e su quella non meno sorprendente del giovane poeta Remo Fasani.

In sala era presente Dino Giovanoli, autore dell'introduzione al Senso dell'esilio, che con il solito spirito e viva memoria è intervenuto ricordando gli animati incontri "clandestini" in cui gli amici del circolo aureo si confrontavano su Ariosto, Tasso, ma anche su Quasimodo, Montale e Ungaretti. Altrettanto simpatico il giudizio che ha dato sul suo testo introduttivo alla poesia di Fasani: se allora l'aveva ritenuto troppo encomiastico, oggi, a sua sorpresa, lo può ritenere pertinente e valido.

Lo studio di Andrea Paganini, uscito in una bella edizione a Locarno (Armando Dadò editore, 2006) ha, fra gli altri, il merito di aver dato all'officina poschiavina un posto nella storia delle lettere italiane. Il suo è il frutto di tanta perseveranza, passione e professionalità che per il lettore si traduce subito in piacere e profitto, nei due indizi della buona qualità. Il volume appena pubblicato è un giusto omaggio agli autori menzionati e sicuro contributo alla nostra cultura: ora queste pagine costituiscono uno strumento indispensabile per chi intende avvicinarsi alla letteratura grigionitaliana o a quella lombarda.